

# collezione da Tiffany

COMPRARE Aste, Fiere & Gallerie Aste

## Art-rite illumina Milano con un'asta novecentesca

Di Chiara Lorenzon Ottobre 12, 2023



Alighiero Boetti, *Millenove170tre*, 1973

Art-rite è pronta ad accogliere l'asta di **Arte moderna e contemporanea che si terrà oggi alle 18.00** presso la sua sede milanese. I **lotti in vendita sono 68 e ripercorrono il Novecento**, mettendo in luce la presenza di artisti appartenenti a diversi movimenti artistici.

Il top lot per stima è il lotto 64 di **Alighiero Boetti**, "Millenove170tre", realizzato con penna biro blu su carta applicata su tela e stimato tra 150.000 e 250.000€. Quest'opera, datata 1973, è stata realizzata da due assistenti incaricati da Boetti di coprire la superficie usando la tecnica del tratteggio con una penna a sfera. L'opera esalta il concetto del tempo, non solo per la laboriosità della realizzazione, ma anche per la volontà dell'artista di rappresentare una "concezione non lineare e omnicomprensiva della temporalità".

Il secondo lotto per valore è il numero 27 di **Pablo Picasso**, "Profiles", con una stima tra 100.000 e 200.000€. Questo disegno mostra diverse figure che si fondono nello sguardo di chi osserva l'opera, evidenziando la capacità espressiva di Picasso. In asta è presente anche un'altra opera dell'artista spagnolo, il lotto 66 intitolato "Bright Love".

Tra gli artisti stranieri, è degno di nota il lotto 59 di **Kazuo Shiraga**, "Senza titolo", valutato tra 40.000 e 60.000€. Si tratta di un olio su tela del pittore giapponese affiliato al gruppo Gutai, movimento d'avanguardia sviluppatosi



nell'epoca post-bellica che mirava a reinventare l'arte, avvicinandola alla vita attraverso esperimenti fisici e performativi, come l'utilizzo dei piedi da parte dell'artista nelle sue opere.

*Kazuo Shiraga, Senza titolo*

Un altro artista che richiama l'arte performativa è **Hermann Nitsch** con l'opera "Senza titolo", la cui stima oscilla tra 20.000 e 30.000€.

*Hermann Nitsch, Senza titolo, 2005,*

Riguardo agli inizi del 900 e al movimento futurista, il lotto 65 presenta un'opera di **Giacomo Balla**. L'artista, profondamente interessato agli effetti scientifici della luce, ha riprodotto, attraverso schemi geometrici di triangoli, la luce in una "composizione iridescente". L'opera è stimata tra 30.000 e 40.000€.

*Giacomo Balla, Composizione iridescente, 1912-1913,*

Proseguendo nel secolo, segnaliamo il lotto 35 di **Roberto Crippa**: "Spirali", del 1952. L'artista, negli anni Quaranta e Cinquanta del secolo scorso, si dedicò alle forme a spirale, esplorandone le sue caratteristiche anche distruttive. Il vortice e la spirale rappresentano il caos del cosmo o dell'universo in espansione.



Del 1987 è il lotto 26 di **Giorgio de Chirico**: "Gli archeologi", **una scultura in bronzo** che riprende un tema precedentemente sviluppato dall'artista nei suoi disegni agli inizi del 900. Le due figure scolpite presentano un panneggio ricco, ispirato all'antica tradizione, e sui loro grembi si notano elementi e rovine che evocano la Grecia antica. L'opera è valutata tra 8.000 e 10.000€.

Con stime nettamente più basse, troviamo il lotto 1 di **Sergio D'Angelo**: "Le minut slave", con una stima tra 1.200 e 1.800€. Al lotto 50, c'è **Bruno Munari** con la sua scultura cinetica "Sensitiva", valutata tra 1.500 e 2.500€. Infine, vorrei sottolineare le due opere di **Edgardo Mannucci**, entrambe intitolate "Senza titolo". Il lotto 5 ha una stima tra 3.000 e 6.000€, mentre il lotto 6 è stimato tra 2.000 e 2.500€. Le sculture in vendita danno l'impressione di essere in continua trasformazione, emergendo nello spazio come nuclei pulsanti di energia.

